

Il Microcredito in Italia

Scenari e strumenti

Palazzo Altieri, 26 novembre 2015

Giampietro Pizzo

Microcredito: lo stato dell'arte

- L'articolo 111 del TUB e DM 17/10/2014 n.176
- Punti di forza e Punti di debolezza
- Gli operatori: specializzazione o integrazione?
- Microcredito d'impresa e microcredito sociale

Tre scenari possibili

- Scenario basso
 - Nessuna costituzione di operatori ex art. 111
 - Riduzione drastica del portafoglio microcredito da parte degli intermediari finanziari (ex art.106 e Banche)
- Scenario medio
 - Costituzione di alcuni operatori ex. art. 111
 - Consolidamento sugli attuali volumi del portafoglio microcredito degli intermediari fin.

Tre scenari possibili (2)

- Scenario alto
 - Rilevante presenza di nuovi operatori ex art. 111
 - Sviluppo del portafoglio microcredito da parte di altri operatori non specializzati
 - Integrazione tra offerta finanziaria e azioni pubblico/private di inclusione e occupabilità

Le condizioni per uno scenario di crescita

- Una risposta strutturata di sviluppo dei servizi ausiliari:
 - Per gli operatori ex art. 111 piani industriali che includano partnership strategiche territoriali
 - Per gli intermediari finanziari (criteri oggettivi ex art.111) sviluppo di prodotti innovativi (che modifichino il profilo di rischio del cliente)
 - Per le istituzioni pubbliche (fondi strutturali) integrazione nei loro programmi di risorse per servizi non finanziari ausiliari all'erogazione di microcredito e di finanza sociale

Le condizioni per uno scenario di crescita (2)

- Una risposta articolata dal settore:
 - La Rete degli operatori (RITMI) costituisce un registro dei fornitori di servizi non-finanziari accreditati
 - Le Banche definiscono una strategia aziendale e territoriale in materia di microcredito
 - Le organizzazioni non-profit professionalizzano le loro attività di microcredito e si coordinano maggiormente con gli operatori territoriali

Le condizioni per uno scenario di crescita (3)

- Le partnership europee consentono:
 - Accesso sistematico a risorse europee (programmi: EASI, Jasmine e altro) con diversi prodotti (capitale di rischio, finanziamenti, fondi di garanzia)
 - Apertura a collaborazioni intraeuropee e internazionali (per alcune tipologie di clientela questo è essenziale: vedi il caso dei migranti e dei rifugiati)
 - Trasparenza e valutazione delle performance (Codice di Buona Condotta, Rating finanziario e sociale, etc.)

Grazie!

Giampietro Pizzo

Presidente

Rete Italiana di Microfinanza

Tel. + 349 4481353

giampietro.pizzo@microfinanza.com

Via Andrea Maria Ampère 61/a – 20131 MILANO

Stradella della Racchetta, 22 – 36100 VICENZA